

PFIZER: 2022 DA RECORD, MA CROLLO VENDITE VACCINO COVID NEL 2023

31 Gennaio 2023



ROMA – Pfizer ha archiviato il 2022 con risultati record, ma ha avvertito che le vendite del vaccino e della pillola anti-Covid, che hanno sostenuto la sua performance finanziaria per due anni, sarebbero diminuite nel 2023.

Il gruppo farmaceutico americano prevede di vendere 13,5 miliardi di dollari per il suo vaccino Comirnaty sviluppato con il laboratorio tedesco BioNTech, un calo del 64%, e 8 miliardi di dollari per la sua pillola Paxlovid, un calo del 58%.

La quota del gruppo è scesa del 2,4% nel commercio elettronico prima dell'apertura del mercato azionario.

Solo nel quarto trimestre, il fatturato del laboratorio è salito del 2% a 24,3 miliardi di dollari e l'utile netto è balzato del 47% a 5 miliardi di dollari.

Per tutto il 2022 Pfizer ha realizzato un fatturato di 100,3 miliardi di dollari, livello mai raggiunto prima, per un utile netto di 31 miliardi di dollari. E questo nonostante i tassi di cambio che ne hanno inciso del 7% sul fatturato. Riportato per azione ed escludendo gli elementi eccezionali, il suo utile appare a 6,58 dollari, un record.

Ma per l'anno in corso il gruppo prevede un forte calo: stima un fatturato compreso tra 67 e 71 miliardi di dollari e un utile per azione tra i 3,25 e i 3,45 dollari.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003

I ricavi dei prodotti anti-Covid dovrebbero riprendere a salire nel 2024 dopo un minimo nel 2023 legato al fatto che gli Stati hanno già molte scorte a disposizione, assicura Pfizer.

Iscrizione al R.O.C. n. 26367 - R.N.A. 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli